

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

Dalla Nazione

PIOMBINO DÀ L'ADDIO A LEONIDA LANCIONI, ANIMA DELLA UILM
Lutto nel sindacato delle acciaierie. Oggi i funerali a Livorno
di Maila Papi

Non gli piaceva apparire, ma c'era sempre". Questo era Leonida Lancioni, storico sindacalista della Uil, morto a 74 anni all'ospedale di Cisanello. Un male inesorabile lo ha portato via. "Sapeva sempre tutto, e nella sua lunga carriera ha sempre fatto del bene, ma stava sempre un passo indietro, non gli piacevano i palcoscenici, ma c'era sempre, per tutti". Lo ricorda così Vincenzo Renda segretario Uil. Socialista, sindacalista, una vita per gli altri, è stato responsabile Uilm in fabbrica, prima della privatizzazione, poi ha avuto tantissimi incarichi all'interno del sindacato, è stato responsabile degli edili, per ricoprire poi la carica per anni di responsabile territoriale della Uil. Da qualche anno si era ritirato, ma lo si trovava sempre in Corso Italia a discutere dei fatti principali della città con tutti. Era sempre informato, attento, pronto a dare un giudizio o un'indicazione. Lui che aveva un carattere spigoloso, poteva apparire burbero, ma era schietto e sincero. "Cosa ne pensi della situazione Lucchini?" mi aveva chiesto non molto tempo fa. Voleva sempre essere aggiornato. Sapere. La salma arriverà questa mattina nella sala del commiato della Pubblica Assistenza. Poi l'ultimo viaggio a Livorno per la cremazione. Alla moglie Maria, al figlio Riccardo *alla nuora Marta e ai due nipoti le sentite condoglianze.*

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 7 luglio 2014